

# Mattarella avvisa: il diritto d'asilo è in Costituzione

**Alla Farnesina.** L'allarme sulle «sirene nazionalistiche» e sui monopolisti alla Musk, «la cui potenza finanziaria supera gli Stati medi»

**Lina Palmerini**

Sono stati soprattutto due i passaggi con i quali Mattarella ha voluto segnalare il cambio di paradigma sullo scenario internazionale intervenendo agli Stati generali della diplomazia. Intanto comincia parlando del «paradosso» di un mondo sempre più globalizzato e, quindi, interdipendente che però «attraversa una fase in cui si affacciano nuovamente, con ricette stantie, le sirene del settarismo nazionalistico, etnico, quando non arbitrariamente religioso». Ecco, di nuovo la sfida dei nazionalismi con i totem dei confini e dei dazi che gettano ombre su tante aree del mondo, inclusa la nostra. L'altra spia rossa invece si accende sui grandi capitalisti, gli over the top stile Elon Musk (e non solo), che per la loro ricchezza e la tipologia di business stanno diventando dei player al pari degli Stati. Li chiama «operatori internazionali svincolati da ogni patria, la cui potenza finanziaria supera oggi quella di Stati di media dimensione, e la cui gestione di servizi essenziali sfiora, sovente, una condizione monopolistica». È da qui che si snoda il ragionamento che Mattarella ha fatto ieri alla Farnesina.

E insiste sul diritto d'asilo citando gli articoli 10 e 11 della Costituzione, «tra questi - appunto - l'asilo per lo straniero cui venga impedito nel suo Paese l'esercizio delle libertà democratiche». Il tema incrocia la vicenda Albania ma, soprattutto, come aveva già detto venerdì scorso sulla Siria, non può esistere la sospensione del diritto umanitario riferendosi a chi, come l'Italia insieme ad altri 11 nell'Ue - incluse Francia e Germania - ha congelato le domande da quel Paese. L'ancoraggio costituzionale è anche a tutto il sistema di regole comuni: «l'integrazione d'Europa, le Convenzioni internazionali, di qui le Corti di giustizia che ne sono derivate, a tutela dell'applicazione degli ordinamenti». Per esempio, c'è l'attesa per la Corte di Lussemburgo dopo i ricorsi dei tribunali italiani sulla vicenda albanese o vengono in mente le polemiche sui mandato d'arresto per Putin o Netanyahu. Resta poi la questione di fondo, che «le istituzioni multilaterali faticano ad agire in modo efficace». Un'impotenza tanto più allarmante a fronte di minacce non convenzionali nel campo ambientale, energetico e pure i flussi migratori, dice Mattarella, «sono talvolta oggetto di gestioni strumentali da parte di alcuni Stati in palese violazione di convenzioni internazionali». Ma, davanti agli ambasciatori, Mattarella ha fatto il punto della politica estera italiana apprezzando la continuità delle scelte strategiche e giudicandola «credibile» per la ricerca della pace e difesa dei diritti anche nella presidenza G7, oltre che nella sfida «di grande portata» del piano Mattei. «Nelle democrazie mature la politica estera è motivo di naturale convergenza tra le diverse opinioni che animano il dibattito pubblico. In Italia è stato un processo che si è gradualmente affermato nei decenni, dopo la lezione degasperiana». E da questa visuale si è soffermato sulle grandi crisi. Parla del cessate il fuoco in Libano come di un passo «che ci porta a pensare di poter sperare per Gaza» mentre chiede l'immediata liberazione degli ostaggi israeliani e la fine «delle disumane sofferenze della popolazione civile della Striscia» con aiuti immediati. Sulla Siria «occorrerà accompagnare la definizione dello Stato che sor-

gerà dalla nuova situazione, sia dal punto di vista politico che umanitario». Infine, ma non ultima, l'Ucraina dopo oltre mille giorni dall'invasione russa, Mattarella ribadisce che l'Italia resta al suo fianco e «continuerà a lavorare affinché siano rispettati diritto internazionale, integrità territoriale, sicurezza nucleare, restituzione alle famiglie dei bambini ucraini rapiti e condotti in Russia, l'accesso sicuro ai porti del Mar Nero e del Mar d'Azov, anche a beneficio della sicurezza alimentare al livello globale».

La politica estera italiana credibile per ricerca pace e diritti anche nella presidenza G7 e Piano Mattei

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alla Farnesina. Il capo dello Stato Sergio Mattarella agli Stati generali della diplomazia

## AIUTI MILITARI

### Arriva il decimo decreto per l'Ucraina

Sì al decimo pacchetto di aiuti militari italiani all'Ucraina, il quarto del Governo Meloni. Il nuovo decreto interministeriale sarà illustrato domani al Copasir dal ministro della Difesa, Guido Crosetto. Tra il materiale da inviare - l'elenco è secretato come sempre

- dovrebbero trovare spazio i missili Aster che armano il sistema Samp-T già inviato a Kiev. A giorni, poi, il Cdm approverà il Dl che proroga al 2025 l'autorizzazione alla cessione di «mezzi, materiali ed equipaggiamenti all'Ucraina».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# UNIONE FIDUCIARIA

**Il tuo patrimonio  
è la nostra priorità.  
La nostra indipendenza  
è la tua sicurezza.**

Da oltre 65 anni, offriamo **servizi fiduciari e supporto dei patrimoni**, operando con **professionalità e assenza di conflitti di interesse**. Grazie alla nostra **indipendenza** e alla **competenza** di oltre 100 professionisti, perseguiamo il **migliore interesse dei nostri clienti** rispondendo anche alle esigenze più complesse in ambito di **amministrazione fiduciaria di beni, di passaggio di ricchezza fra generazioni e di tutela e ottimizzazione del patrimonio personale, familiare e aziendale**.

MANDATI FIDUCIARI CON E SENZA INTERSTAZIONE | AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA DI STRUMENTI FINANZIARI DEPOSITATI PRESSO BANCHE ITALIANE ED ESTERE | AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA DI POLIZZE ASSICURATIVE VITA | MANDATI FIDUCIARI DI GARANZIA E ESCROW AGREEMENTS | AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA DI PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ITALIANE ED ESTERE | AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA DI IMMOBILI ESTERI | SOSTITUZIONE DI IMPOSTA | TRUST | WEALTH PLANNING | ACCOUNT AGGREGATION, SUPERVISIONE DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI | RECUPERO DELLA DOPPIA IMPOSIZIONE SU DIVIDENDI ESTERI | FISCALITÀ SU VALUTE DIVERSE DALL'EURO

[unionefiduciaria.it](http://unionefiduciaria.it) @ in

**Unione Fiduciaria.**  
La forza dell'indipendenza,  
il futuro della tradizione.